







PROGRAMMI OPERATIVI REGIONALI 2014-2020

La formazione terziaria non accademica come chiave strategica per qualificare i giovani e rilanciare la competitività

Brunella Reverberi DG Formazione e Lavoro - Regione Lombardia

25 marzo 2021



Perché è strategico innalzare il livello di qualificazione terziaria dei giovani

Pre COVID

- Mismatch
- Specializzazioni per Industria 4.0
- Recupero dispersione

Per la ripresa

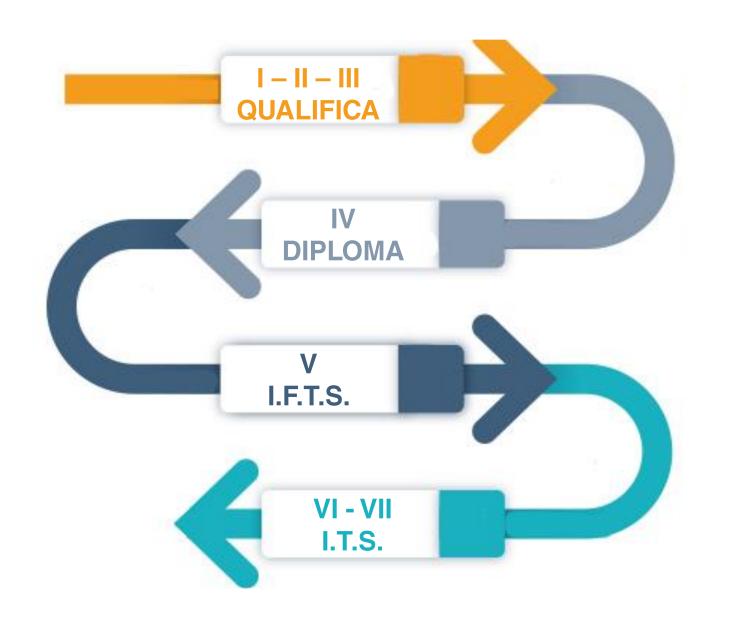
- effetti del lockdown: tra i lavoratori maggiormente a rischio sono i giovani under30 (studio FMI) e le persone scarsamente specializzate
- servono competenze avanzate professionali, tecnologiche e digitali, e soft skills di cui le aziende hanno davvero bisogno, per aumentare le chance di occupazione
- Servono figure intermedie capaci di innovare



















POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE



COSA SONO GLI IFTS

Durata

I percorsi durano 2 semestri (800/1000 ore)

Teoria e tanta pratica

La struttura del corso non ripete il modello della scuola superiore. È pensata a moduli e dà molto spazio ai laboratori.

Stage

I corsi prevedono tirocini, che possono essere organizzati anche all'estero, per almeno il 40% delle ore complessive.

Formatori

Molti docenti provengono dal mondo del lavoro e hanno un'esperienza importante nel settore industriale di riferimento per il percorso IFTS scelto.

Chi può iscriversi

Per accedere devi possedere il diploma di istruzione secondaria superiore o il diploma professionale di tecnico conseguito nei percorsi di IeFP.

Certificazione

Alla fine del percorso, il titolo rilasciato è il Certificato di specializzazione tecnica superiore (IV livello EQF), che permette l'accesso ai percorsi ITS.

IFTS: perché sceglierli?

Perché già oggi danno vita al prossimo futuro; Perché costruiscono professionalità solide e innovative; Per rispondere alla richiesta proveniente dal mercato del lavoro di figure professionali in possesso di una formazione tecnica e professionale approfondita e mirata.





SEI DIPLOMATO?



HAI UN CERTIFICATO IFTS?















104



22

ITS

645



150

PERCORSI ATTIVI

16.617



3500

I numeri degli ITS in Italia e in Lombardia



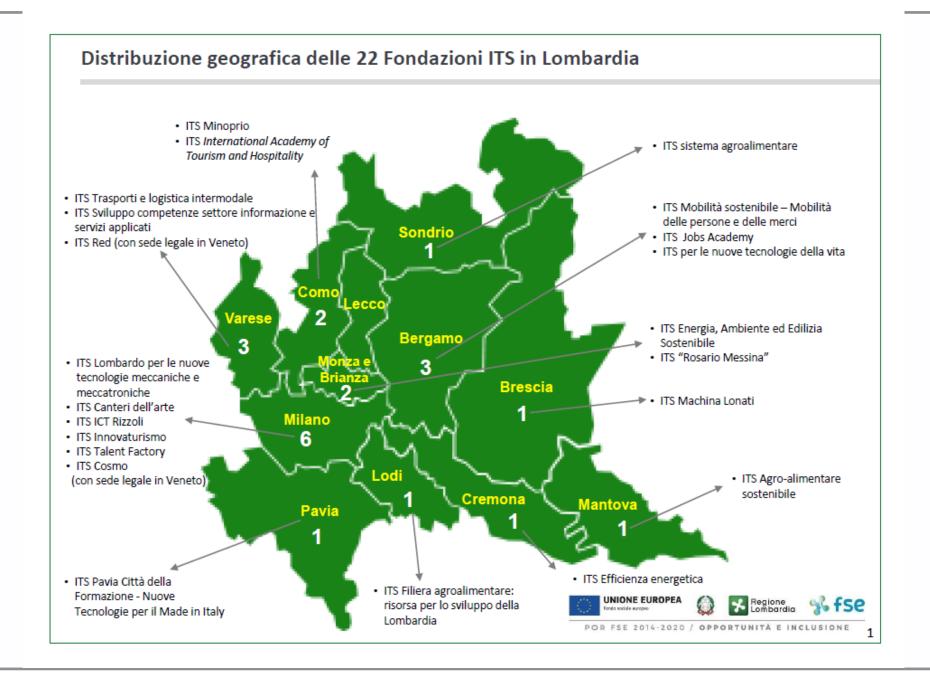
Con punte fino al 90% e il 92% in coerenza con il percorso svolto









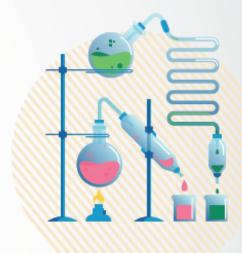


IN LOMBARDIA 22 FONDAZIONI ITS

6 aree tecnologiche







EFFICIENZA ENERGETICA

generazione di energia, risparmio energetico

MOBILITÀ SOSTENIBILE

mobilità, mezzi di trasporto, logistica

NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA

biotecnologie, apparecchi biomedicali









IN LOMBARDIA 22 FONDAZIONI ITS

6 aree tecnologiche







MADE **IN ITALY**

agro-alimentare, casa, meccanica, moda

CULTURA E TURISMO

> turismo, oreficeria

INFORMAZIONE **E COMUNICAZIONE**

ICT, Digitale, Comunicazione









LE FILIERE PROFESSIONALIZZANTI IN REGIONE LOMBARDIA











2/3 anni di percorso

Apprendimento on the job

Laboratori

30 - 40% stage in azienda









Stretto rapporto con le imprese e con le esigenze del sistema socioeconomico territoriale











IOT

Realtà aumentata

Fast prototyping Big data e analytics

Piattaforme collaborative













Soft skills

Lavorare in gruppo
Comunicare
Problem solving
Organizzare e
pianificare
Operare in contesti
multidisciplinari









Figure intermedie di tecnici per l'innovazione







Piano di investimento stabile per il sistema nazionale ITS

Dal 2014 al 2020 Regione Lombardia ha investito 72,2 Mln nel sistema ITS, di cui 40,7 Mln provenienti dal POR FSE 2014/2020 (Assi I e III).









UN PIANO DI INVESTIMENTO STABILE PER IL SISTEMA ITS

In questa prospettiva particolare attenzione va riservata agli ITS. In Francia e in Germania, ad esempio, questi istituti sono un pilastro importante del sistema educativo. È stato stimato in circa 3 milioni, nel quinquennio 2019-23, il fabbisogno di diplomati di istituti tecnici nell'area digitale e ambientale. Il Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza assegna 1,5 md agli ITS, 20 volte il finanziamento di un anno normale pre-pandemia.

(Dal discorso programmatico del Presidente Draghi)









CONSOLIDAMENTO DELLE FONDAZIONI

- per una crescita della quantità e qualità dell'offerta formativa
- perché siano hub per la formazione, l'innovazione, la ricerca, il placement, i servizi alle imprese in base alle esigenze del proprio sistema territoriale.





ITS nei processi di upskilling e reskilling dei disoccupati

Il sistema ITS può svolgere un ruolo di assoluta rilevanza nello scenario di rinnovamento delle politiche attive del lavoro.

Nella crisi economica attuale, gli ITS possono svolgere un ruolo in raccordo con i servizi pubblici per l'impiego, offrendo a persone disoccupate e a lavoratori in cerca di un'altra occupazione percorsi altamente specialistici, aderenti al fabbisogno professionale del sistema produttivo e che portano al conseguimento di un titolo di istruzione terziaria.

















POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE